



TORINO
LA REGIONE
ESTENDE
LA RETE DEI
DEFIBRILLATORI
IN MONTAGNA

Polito a pagina 5

NOVARA
A VARALLO
È STATA
INAUGURATA
LA NUOVA CASA
DELLA COMUNITÀ

Servizio a pagina 9

CUNEO
MIRABILIA
INTERNATIONAL
CIRCUS
& PERFORMING
ARTS FESTIVAL 2026

Servizio a pagina 7

GENOVA
REGIONE, ROTARY
E FEDERFARMA
CONTRO
IL FENOMENO
DEL «DRINK SPIKING»

Servizio a pagina 13



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

VENERDÌ 10 LUGLIO 2026

Anno XII numero 162

DIRETTORE: DIEGO RUBERO



il del Piemonte e della Liguria Giornale

LA CITTÀ È LABORATORIO EUROPEO DIGA E DIGHE: IL MODELLO GENOVA FA SCUOLA

Il ministro Tommaso Foti ieri ha visitato in porto il cantiere per la realizzazione dell'infrastruttura da 1,5 miliardi che consentirà allo scalo uno straordinario sviluppo. Poi, a Begato, a vedere le nuove palazzine di edilizia pubblica

SPOTORNO

Spiagge libere: Cozzi dà ragione al sindaco

Servizio a pagina 14

ASTI

La Pet Therapy arriva al Cardinal Massaia

Servizio a pagina 10

La denuncia

Sequestrati trenta gatti «Ragdoll» a Genova

Una trentina di gatti di razza ragdoll sono stati sequestrati questa mattina dai carabinieri forestali in un appartamento di Struppa nell'entroterra di Genova perché trovati in condizioni igieniche molto precarie. Gli animali, che la proprietaria vendeva a circa mille euro l'uno anche all'estero per le particolari caratteristiche (gli occhi azzurri e il carattere molto dolce), vivevano insieme a un cane tra sporcizia e odori molto forti percepiti in tutto il condominio. La proprietaria dell'appartamento è stata denunciata per maltrattamento di animali. Lo scorso anno, in seguito all'esposto di un vicino di casa, alla donna erano già stati sequestrati una parte degli animali. Ne aveva potuto tenere 15, il massimo consentito dal regolamento comunale. Alla proprietaria era stato raccomandato soprattutto di curare le condizioni igieniche, ma così non è stato e per questo oggi è arrivato il nuovo blitz.



■ Il ministro Tommaso Foti ha visitato ieri a Genova due cantieri «fiori all'occhiello» della Regione: le palazzine di Begato e il cantiere della nuova diga, un'opera da 1,5 miliardi che cambierà l'operatività del porto di Genova

Servizio a pagina 11

Indagine Istat

Un ligure su tre non legge libri

Sempre meglio della media nazionale pari al 41 per cento



LIBRI Per alcuni sono una passione, per altri solo soprammobili

Il 33,7% dei liguri dai sei anni in avanti pari a 486 mila persone, dichiara di non aver letto nemmeno un libro nell'ultimo anno, sotto alla media nazionale del 41,1% di individui completamente disinteressati o insofferenti alla lettura pari a 23 milioni e 63 mila italiani. Sono i dati emersi dall'indagine I cittadini e il tempo libero realizzata dall'Istat e riferita al 2024. Oltre tre liguri su dieci non leggono mai libri nel tempo libero, per motivi professionali e/o scolastici o per altri motivi. Sono 938 mila i lettori di libri in Liguria (...)

Segue a pagina 13

BORDIGHERA: LA BIMBA DI DUE ANNI SAREBBE MORTA PER UN COLPO ALLA TESTA

La piccola Beatrice era anche gravemente malnutrita

■ Beatrice, la bimba di due anni trovata morta la mattina del 9 febbraio scorso in un'abitazione di Bordighera, sarebbe morta per un forte colpo alla testa. Le informazioni che sono emerse dall'esame autoptico eseguito dal professor Francesco Ventura, il consulente incaricato dalla Procura, sono agghiaccianti: intanto, se qualcuno avesse chiamato i soccorsi e la piccola fosse stata sottoposta tempestivamente alle cure dei medici forse si sarebbe potuta salvare. Per il decesso della bambina si trovano in carcere, con l'accusa di maltrattamenti aggravati dalla morte, la madre di Beatrice, Emanuela Aiello, e il compagno di lei, Emanuel Iannuzzi.

Entrambi si sono sempre dichiarati in-

nocenti. Anche se le conclusioni dell'accertamento peritale non sono ancora state formalmente depositate in Procura, secondo quando trapelato, Beatrice sarebbe morta per una emorragia cerebrale acuta, causata da un colpo, che si è verificata al massimo 48 ore prima del decesso. La piccola, dunque, era sicuramente a Perinaldo con mamma, sorelline e compagno della donna quando ha iniziato a stare male.

Non è stata riscontrata la presenza di altri coaguli di sangue nel cervello, oltre a quello dell'emorragia che ha portato alla morte della bimba. Ma quella cerebrale non era l'unica emorragia in corso nel corpo della piccola. I periti ne hanno individuate altre due: una sulla parete intestina-

le e una ai reni. Non le sono state fatali, ma avrebbero potuto esserlo nel tempo, se la bimba non fosse morta prima a causa del colpo alla testa.

Dall'autopsia è emerso anche un altro sconcertante elemento: Beatrice soffriva di steatosi epatica da malnutrizione, una patologia che si verifica quando non si assumono abbastanza proteine o si incorre in digiuni drastici che riducono la sintesi delle lipoproteine. In poche parole era denutrita e non curata a sufficienza come una bimba di due anni sarebbe dovuta essere. Una patologia che, secondo i medici che hanno effettuato la perizia, non è insorta negli ultimi mesi di vita della piccola ma era dovuta ad una situazione che si protraveva da circa un anno.

MADONNA DI CAMPAGNA, TORINO

Ai domiciliari con 700 grammi di droga in casa: 28enne arrestato



Carlo Santori

■ Era agli arresti domiciliari, ma nella sua abitazione custodiva un ingente quantitativo di cocaina e crack, oltre a migliaia di euro in contanti ritenuti provento dell'attività di spaccio. Un cittadino senegalese di 28 anni è stato arrestato dalla Polizia di Stato con l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio. L'operazione è stata condotta nei giorni scorsi dagli agenti delle volanti del Commissariato Barriera Milano durante un controllo nell'appartamento dell'uomo, nel quartiere Madonna di Campagna, dove stava scontando la misura degli arresti domiciliari. All'arrivo dei poliziotti, la porta dell'abitazione era aperta. Gli agenti hanno sorpreso il ventottenne mentre

si accingeva a uscire di casa dopo aver contato alcune banconote. Già all'ingresso, all'interno di una scatola di cartone, è stata trovata una busta contenente sostanza stupefacente. La successiva perquisizione domiciliare ha consentito di rinvenire e sequestrare complessivamente quasi 700 grammi tra cocaina e crack, suddivisi tra cocaina in pietra, dischi e frammenti di crack. Gli agenti hanno inoltre sequestrato circa 8.600 euro in contanti, somma ritenuta riconducibile all'attività di spaccio. Al termine degli accertamenti il ventottenne è stato arrestato con l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio. L'ingente quantitativo di droga sequestrato avrebbe potuto alimentare un rilevante giro di spaccio sul territorio cittadino.

A tutto tondo

FESTIVAL DELL'EDUCAZIONE

8 9 10 11
LUGLIO

TORNA
IL FESTIVAL
DELL'EDUCAZIONE

AL RONDO'
DEI TALENTI

SUMMER SCHOOL, LABORATORI CREATIVI, INCONTRI, ATTIVITÀ' ALL'APERTO,
SPETTACOLI DI CIRCO E TEATRO, GIOCHI, MUSICA, CINEMA SOTTO LE STELLE.

Quattro giorni di eventi, esperienze e scoperte per tutte le età: summer school, laboratori creativi, incontri,
attività all'aperto, spettacoli di circo e teatro, giochi e cinema sotto le stelle.

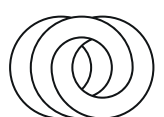
Una fiera per esplorare il mondo educativo da diverse prospettive!

SCOPRI TUTTI GLI EVENTI SU



RONDODEITALENTI.IT

ron
dò dei
talenti



FONDAZIONE CRC

MEDIA PARTNER

VITA



Carlo Santori

■ Musica elettronica, migliaia di spettatori arrivati da tutto il mondo e una città che per quattro giorni si è trasformata nella capitale internazionale dei DJ. Ma, accanto alle immagini del successo organizzativo del Kappa FuturFestival 2026, emerge anche un'altra fotografia, molto meno patinata: quella di un imponente dispositivo di sicurezza reso così necessario per contrastare furti, rapine, spaccio di droga e violenze.

Il bilancio diffuso dalla Questura di Torino racconta infatti un festival che ha richiesto un presidio permanente delle forze dell'ordine, operativo ventiquattr'ore su ventiquattro, con il coinvolgimento della Polizia di Stato, della Guardia di Finanza e delle altre forze di polizia. Un impiego straordinario di uomini e mezzi che si è tradotto in otto arresti, tredici denunce e decine di sequestri di sostanze stupefacenti.

Tra gli arrestati figurano quattro persone accusate di reati predatori, tre per detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio e una per violenza, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Altre tredici persone sono state denunciate in stato di libertà per furti con strappo, ricettazione, violazioni della normativa sugli stupefacenti e dell'ordinanza comunale sulla vendita di bevande.

A impressionare sono soprattutto i numeri legati alla droga. La Polizia di Stato ha sequestrato oltre 130 grammi di sostanze stupefacenti, tra hashish, marijuana, MDMA e altre droghe sintetiche, mentre la Guardia di Finanza ha recuperato ulteriori 60 grammi di sostanze e più di 150 dosi pronte allo spaccio, comprese oltre 110 dosi di ecstasy. Complessivamente sono state elevate 68 contestazioni amministrative per possesso di stupefacenti, segno di un consumo diffuso che ha accompagnato l'intera manifestazione.

Il fenomeno non si è limitato allo spaccio. L'evento è stato preso di mira anche da bande specializzate nei furti ai danni dei partecipanti.

Uno degli episodi più significativi ha visto protagonista un ventottenne italiano, arrestato dagli agenti del Commissariato Madonna di Campagna dopo aver strappato una collanina d'oro a un partecipante all'interno dell'area del festival. Durante la perquisizione gli agenti hanno trovato tre collanine, un bracciale e due ciondoli in oro, oltre a uno spray al peperoncino. Parte della refurtiva è stata restituita ai proprietari, successivamente rintracciati.

Nella stessa giornata inasauribile gli agenti hanno assistito in diretta a un altro scippo nei pressi dei bagni chimici. Due giovani hanno agito con una tecnica ormai collaudata: uno distraeva la vittima con una

MAXI OPERAZIONE

L'altra faccia del Kappa FuturFestival: otto arresti e droga a fiumi

Migliaia di spettatori al Parco Dora, ma anche spaccio e rapine. Maxi controlli di Polizia e Guardia di Finanza



Il festival ha richiesto un presidio permanente delle Forze dell'ordine

AL VIA LA FASE PILOTA

Nasce «Scelte Future»: 10 milioni per il futuro di duemila bambini piemontesi

Parte la sperimentazione che aiuta a creare un capitale destinato alla formazione universitaria dei propri figli

Elia Puccio

■ Non un semplice contributo economico, ma un investimento di lungo periodo sul futuro dei bambini e delle loro famiglie.

Si chiama «Scelte Future» il nuovo programma promosso da Fondazione Compagnia di San Paolo, Intesa Sanpaolo e Fondazione Ufficio Pio, che punta a favorire l'accesso all'istruzione superiore attraverso un modello ancora inedito in Italia: mettere insieme risparmio incentivato, educazione finanziaria e accompagnamento educativo fin dai primi anni di vita.

La sperimentazione partirà nella seconda metà del 2026 in Piemonte e coinvolgerà 2.000 bambine e bambini tra 0 e 6 anni, appartenenti a nuclei familiari con ISEE fino a 15 mila euro.

L'obiettivo è consentire anche alle famiglie più fragili di costruire, passo dopo passo, un capitale destinato agli studi universitari o alla formazione terziaria dei figli.

Il progetto nasce da una dotazione iniziale di 10 milioni di euro, equamente finanziata da Fondazione Compagnia di San Paolo e Intesa Sanpaolo, che versano 5 milioni di euro ciascuna.

Le famiglie potranno effettuare piccoli accantonamenti mensili, scegliendo

importi compresi tra 5 e 30 euro, mentre il programma raddoppierà quanto risparmiato attraverso un contributo equivalente, moltiplicando così la disponibilità finale destinata al percorso formativo dei bambini.

L'iniziativa si ispira al modello internazionale dell'asset building, una strategia che promuove la costruzione graduale di un patrimonio economico come leva di inclusione sociale, mobilità e autonomia delle persone.

Si tratta della prima applicazione strutturata in Italia di questo approccio rivolta ai bambini fin dalla primissima infanzia e lungo tutto il loro percorso di crescita.

«Promuovere l'accesso alle opportunità educative e all'istruzione terziaria significa investire nel futuro delle persone e dei territori», sottolinea il presidente della Fondazione Compagnia di San Paolo, Marco Gilli.

«Investimenti di lungo periodo sul capitale umano, sulla mobilità sociale e sulla capacità delle nuove generazioni di affrontare le sfide del futuro contribuiscono al contrasto delle disuguaglianze e alla crescita del Paese.

«Scelte Future» nasce proprio per costruire un modello sostenibile e replicabile capace di amplia-



re concretamente le opportunità educative».

Sulla stessa linea il consigliere delegato e amministratore delegato di Intesa Sanpaolo, Carlo Messina, che inserisce il progetto nella strategia sociale del gruppo bancario: «Il contrasto alla povertà educativa è uno degli assi portanti del nostro impegno. Con «Scelte Future» vogliamo accompagnare i bambini di oggi a diventare adulti preparati, consapevoli e capaci di costruire il proprio futuro, contribuendo allo sviluppo del Paese».

L'iniziativa si inserisce nel più ampio programma di interventi sociali della banca, che negli ultimi anni ha rafforzato il sostegno alle persone più vulnera-

spinta, mentre il complice le strappava la collanina nascondendola immediatamente in un borsello. I due, di 19 e 21 anni, sono stati inseguiti e arrestati. Uno di loro è stato anche denunciato per il possesso di circa venti grammi di hashish.

Non meno preoccupante il fronte dello spaccio. Sabato sera gli agenti del Commissariato Barriera Milano hanno fermato in corso Giulio Cesare un'auto proveniente dalla Lombardia con a bordo alcuni giovani diretti al festival. Un ventitreenne è stato arrestato dopo il ritrovamento di cocaina rosa, ketamina e MDMA sia all'interno del veicolo sia nella stanza d'albergo dove alloggiava, dove gli investigatori hanno rinvenuto ulteriori dosi confezionate per la vendita.

L'ultimo arresto è arrivato nell'ultima giornata della manifestazione. Gli uomini della Divisione Polizia Amministrativa e Sociale hanno notato un gruppo di persone radunarsi attorno a due giovani mentre avvenivano sospette cessioni di droga. Fermato il presunto spacciatore, gli agenti hanno sequestrato ventotto involucri di ketamina, denaro

contante e, successivamente, altra cocaina e ketamina custodite nella sua automobile insieme a oltre 2.700 euro in contanti.

Il bilancio finale riapre inevitabilmente una riflessione che accompagna ogni grande evento cittadino. Manifestazioni di richiamo internazionale rappresentano senza dubbio un'importante occasione di promozione turistica ed economica per Torino, ma comportano anche costi elevati sotto il profilo della sicurezza pubblica. Migliaia di persone da controllare, un mercato della droga che tenta di sfruttare la concentrazione di giovani e criminali pronti ad approfittare della confusione per colpire con furti e rapine.

I risultati ottenuti dalle forze dell'ordine dimostrano l'efficacia del dispositivo predisposto, ma evidenziano allo stesso tempo quanto sia stato necessario un presidio capillare per evitare che il bilancio risultasse ancora più pesante. Un dato che alimenta il dibattito sul rapporto tra grandi eventi, sicurezza urbana e impiego di ingenti risorse pubbliche per garantire che la festa non diventi terreno fertile per criminalità e spaccio.

ziaria e accompagnamento», afferma il presidente Davide Porporato.

«I risultati ottenuti con i programmi sperimentati a Torino ci hanno convinti che investire precocemente sull'educazione sia una delle strategie più efficaci per ridurre le disuguaglianze e ampliare le possibilità di scelta delle persone».

La fase pilota interesserà il Piemonte nel corso del 2026. Se i risultati saranno quelli attesi, il modello potrà essere esteso ad altri territori italiani già a partire dal 2027.

Una prospettiva che potrebbe trasformare un progetto nato a Torino in un nuovo riferimento nazionale nelle politiche contro la povertà educativa e a favore della mobilità sociale.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29-05-2015 Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdpl@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola



RADIO

DANCE

**CITY4
YOU**

www.radiocity4you.it

#DANCE

ASCOLTACI IN PIEMONTE E LIGURIA IN DAB

PIEMONTE FM 89.9 MHZ

SANREMO, IMPERIA E PROVINCIA FM 93.900 MHZ



Whatsapp 351 6531151

Loredana Polito

■ La rete dei defibrillatori automatici esterni (Dae) in Piemonte si prepara a compiere un nuovo passo avanti.

Dopo la dotazione destinata ai rifugi alpini ed escursionistici, la Regione estenderà infatti la presenza dei dispositivi salvavita anche alle sedi dei Comuni montani, delle Unioni montane, degli enti di gestione delle aree protette e agli edifici pubblici caratterizzati da una significativa presenza di cittadini e visitatori.

L'obiettivo è rafforzare la sicurezza sanitaria nelle aree montane, dove la conformazione del territorio e le distanze dai presidi ospedalieri possono rendere più complessi e lunghi gli interventi di emergenza.

Avere un defibrillatore disponibile nei luoghi maggiormente frequentati rappresenta quindi un elemento determinante per aumentare le possibilità di sopravvivenza in caso di arresto cardiaco improvviso.

Nelle prossime settimane la Regione Piemonte avvierà una seconda manifestazione di interesse che consentirà agli enti locali di candidare gli edifici da inserire nel piano di distribuzione dei Dae. L'iniziativa si inserisce nel programma finanziato attraverso il Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane (FO-

DISPOSITIVI SALVAVITA

In Piemonte i defibrillatori arrivano anche nei Comuni della montagna

La Regione estende la rete dei Dae a Unioni montane, parchi naturali ed edifici pubblici



SMIT'), già avviato con una delibera approvata nel dicembre 2024, che punta a migliorare i servizi essenziali e la sicurezza nei territori montani.

L'ampliamento della rete consentirà di realizzare una copertura ancora più capillare del territorio, creando un sistema di protezione diffuso e facilmen-

te accessibile sia ai residenti sia ai numerosi turisti ed escursionisti che ogni anno scelgono le montagne piemontesi.

Accanto all'installazione dei dispositivi è prevista anche la formazione del personale incaricato, affinché i defibrillatori possano essere utilizzati correttamente in caso di

necessità.

«L'estensione della rete dei defibrillatori è una scelta chiara e strategica perché la sicurezza di chi frequenta le montagne piemontesi deve essere un diritto garantito ovunque, non solo nei luoghi più esposti», sottolinea l'assessore regionale allo Sviluppo e Promozione della

Montagna, Marco Gallo.

«Dopo i rifugi alpini ed escursionistici - aggiunge - portiamo i Dae anche nelle sedi dei Comuni, delle Unioni montane, nei parchi naturali e negli edifici pubblici, perché la prevenzione non può avere zone d'ombra.

Con questo intervento rafforziamo la capacità dei

territori di reagire alle emergenze e confermiamo la volontà della Regione Piemonte di investire in misure concrete, utili e immediatamente percepibili».

L'iniziativa rappresenta un ulteriore tassello della strategia regionale per valorizzare e rendere più sicure le aree montane, attraverso investimenti che coniugano tutela della salute, prevenzione e sostegno alle comunità locali.

Una rete di defibrillatori sempre più estesa potrà infatti fare la differenza nei minuti decisivi che precedono l'arrivo dei soccorsi, contribuendo a salvare vite umane e a rendere il Piemonte una regione ancora più cardioprotetta.

«La prevenzione è il primo presidio di salute e in montagna può fare la differenza tra la vita e la morte. Per questo accogliamo con grande soddisfazione l'estensione della rete dei defibrillatori automatici esterni (DAE) alle sedi dei Comuni, delle Unioni montane, dei parchi naturali e agli edifici pubblici maggiormente frequentati. È un investimento concreto che rende il Piemonte ancora più sicuro e cardioprotetto».

Lo dichiara Paolo Ruzza, capogruppo di Forza Italia in Consiglio regionale del Piemonte, commentando il nuovo provvedimento della Regione che amplia la copertura dei Dae nelle aree montane.

CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • DINAMICA BUS TRASPORTO PUBBLICO

Concessionario spazi pubblicitari sui bus
di trasporto pubblico Province di
CUNEO, ASTI, ALESSANDRIA e TORINO
su tratte di percorrenza
urbana ed extraurbana
a copertura degli interi territori

www.caligarispubblicita.com



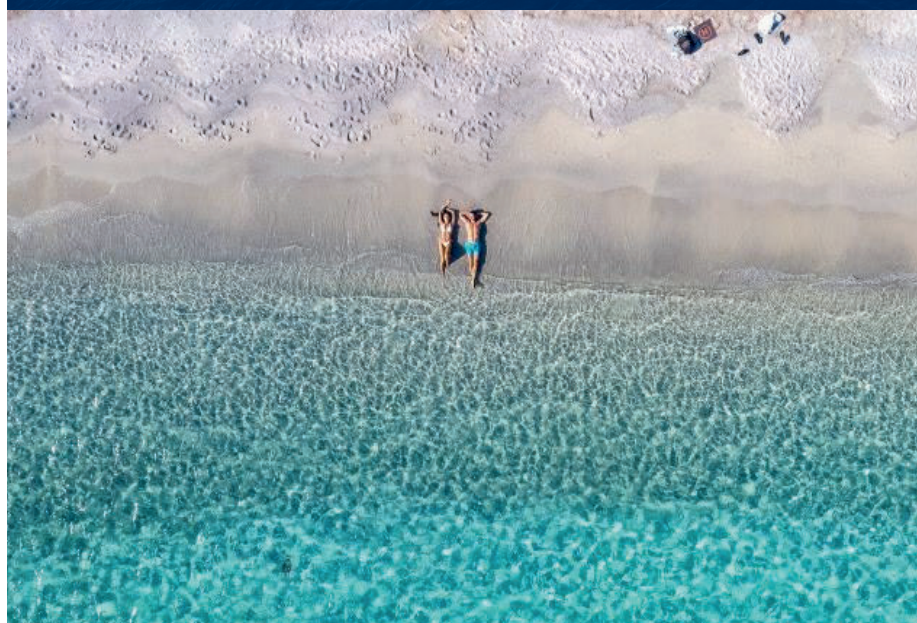
Cuneo - Via Felice Cavallotti, 21 - Tel. 0171.698084





HÔTEL & SPA DES PÊCHEURS
ÎLE DE CAVALLO | CORSE | FRANCE

Un isola.
Un rifugio.
Altrove.



Sull'isola di Cavallo, tra Sardegna e Corsica, l'Hôtel & SPA des Pêcheurs accoglie i suoi ospiti in un contesto intimo ed esclusivo, dove ogni dettaglio è pensato per offrire un'esperienza autentica, lontana dal ritmo ordinario.

CAVALLO ISLAND

Il tempo cambia ritmo, il silenzio prende spazio.

Tra rocce chiare e acqua cristallina, ogni elemento riconduce all'essenziale.



info@hoteldespecheurs.com



+33 495 70 36 39



www.hoteldespecheurs.com



Ile de Cavallo - Bonifacio, FR



■ **Mirabilia On the Road: il viaggio continua tra borghi, montagne e spettacoli**

L'estate di Mirabilia On the Road è appena iniziata e continua il suo viaggio nel cuore del Cuneese.

Fino al 20 settembre, il Festival attraversa borghi, città, valate e luoghi straordinari, trasformando piazze, musei, paesaggi alpini e spazi della quotidianità in palcoscenici a cielo aperto. Un percorso fatto di incontri, emozioni e spettacoli che portano il circo contemporaneo, la danza, il teatro e la musica direttamente nei territori.

Dopo la prima tappa, il viaggio prosegue domani con un doppio appuntamento: a Roccasparvera, in collaborazione con Nuovi Mondi Festival, e al Rondò dei Talenti di Cuneo, dove Mirabilia sarà protagonista della giornata conclusiva di A Tutto Tondo con spettacoli, performance partecipative e attività dedicate alle famiglie.

Sabato 12 luglio sarà la volta del Museo Ferroviario Piemontese di Savigliano, che ospiterà uno speciale percorso immersivo firmato Artemakia: un viaggio tra illusionismo, memoria e immaginazione, capace di attraversare i secoli e raccontare l'evoluzione dell'arte magica.

Il cammino continua poi tra le montagne di Pontechianale (25-26 luglio), dove la Fête des Alpes trasformerà il paesaggio alpino in un grande teatro naturale, per arrivare ad Alba (31 luglio-2 agosto), Vernante (21-23 agosto), Chiusa di Pesio (29-30 agosto), Dogliani (11-13 settembre) e concludersi, per la prima volta, a Carrù (18-20 settembre).

Ogni tappa sarà diversa, costruita insieme alle comunità che la ospitano, ma accomunata dallo stesso spirito: vivere l'arte dal vivo come occasione di incontro, condivisione e scoperta.

■ **Mirabilia Festival 2026: dal 2 al 6 settembre Cuneo celebra vent'anni di meraviglia**

Dal 2 al 6 settembre, Cuneo torna a essere il cuore pulsante di Mirabilia International Circus & Performing Arts Festival, che quest'anno celebra la sua XX edizione.

Vent'anni di spettacoli, ricerca artistica, incontri e comunità. Vent'anni durante i quali Mirabilia ha trasformato piazze, cortili, giardini e luoghi inaspettati in spazi di meraviglia, contribuendo a far conoscere il meglio del circo contemporaneo e delle arti performative internazionali.

Il tema scelto per questa edizione, «Caminante, no hay camino, se hace camino al andar», è un invito a guardare al futuro con curiosità e fiducia: il cammino si costruisce insieme, passo dopo passo, attraverso la cultura, l'immaginazione e la condivisione.

Per cinque giorni la città ospiterà una programmazione straordinaria con 52 compagnie provenienti da tutto il mondo, oltre 170 repliche, 50 location e ben 29 tra prime e anteprime, confermando Mirabilia come uno dei principali luoghi di produzione e sperimentazione delle performing arts in Europa.

Il programma intreccia circo contemporaneo, danza, teatro, musica, installazioni e performance partecipative, alternando grandi nomi della scena internazionale a giovani artisti emergenti. Spettacoli site specific, creazioni immersive, parate

CUNEESE VALLI ALPINE E CITTÀ D'ARTE

Mirabilia International Circus & Performing Arts Festival 2026

Il Festival porta 61 compagnie da tutto il mondo: Portogallo, Spagna, Regno Unito, Germania, Cile, Francia, Belgio, Svizzera, Danimarca



CELEBRAZIONI

Cuneo si illumina per la Madonna del Carmine

Una settimana di festa tra devozione, solidarietà e omaggio a San Francesco

■ Fino al 12 luglio Cuneo tornerà a vivere uno degli appuntamenti più sentiti della sua tradizione religiosa e popolare: i solenni festeggiamenti in onore della Madonna del Carmine. L'edizione di quest'anno, curata dal Comitato Festeggiamenti Madonna del

Carmine in collaborazione con l'Associazione Comitato Cuneo Illuminata e Conitours, avrà come filo conduttore la figura di San Francesco d'Assisi, in un percorso che intreccia devozione, cultura, arte, musica, solidarietà e accoglienza turistica.

Il cuore delle celebrazioni sarà la Solenne Processione della Madonna del Carmine, in programma domani a partire dalle ore 20:30, con il passaggio in Contrada Mondovì, via Roma e piazza Galimberti. Protagoniste saranno le numerose Confraternite attese a Cuneo per l'occasione, in un momento che unirà spiritualità, partecipazione comunitaria e valorizzazione del centro storico. Durante la conferenza stampa di presentazione, ospitata nella Sala Giunta del Comune di Cuneo, la Sindaca Patrizia Manassero ha sottolineato il valore di una manifestazione capace di tenere insieme tradizione, cultura, folklore e attrattività turistica, richiamando ogni anno in città visitatori e Confraternite. Un appuntamento, ha evidenziato, che conferma il ruolo del centro storico come luogo di incontro e di identità

divisa.

■ **Un inedito spettacolo di luci e arte locale**

Ad accompagnare l'intero evento sarà un suggestivo progetto di luminarie: 16 tesate da 8 metri che disegneranno splendidi fiori di giglio, simbolo di luce e bellezza nel percorso cittadino della festa.

Le installazioni brilleranno lungo via Roma, da Contrada Mondovì a piazza Galimberti, e per la prima volta avvolgeranno anche l'intera Contrada Mondovì, ampliando il percorso scenografico della manifestazione. Il Duomo e la Chiesa di San Sebastiano ospiteranno inoltre gigli giganti tridimensionali, alti quasi due metri, realizzati interamente a mano da Patrizia Barale, artista locale e titolare del laboratorio artistico Fiori Fantastici.

A evidenziare il salto di qualità dell'edizione 2026 è stato Evio Mattalia, Presidente del Comitato Festeggiamenti Madonna del Carmine, che ha ricordato come il programma sia stato ampliato per valorizzare la presenza delle Confraternite e rafforzare il turismo religioso. Accanto alla processione, sono stati infatti pensati tour ai Santuari, visite guidate, un concerto gospel e convenzioni con hotel e ristoranti cittadini, con l'obiettivo di rendere Cuneo sempre più accogliente per fedeli, visitatori e turisti.

Il richiamo a San Francesco d'Assisi troverà spazio anche nella lettura storica e spiritua-



le della città. Don Mauro Bido, della Diocesi di Cuneo, ha ricordato come nella storia cittadina siano stati presenti tutti i principali ordini ispirati alla figura del Santo, compreso uno dei primi Monasteri delle Clarisse, confermando la profondità del legame francescano con il territorio.

■ **Il programma degli eventi collaterali**

Oggi Alle ore 18:00: visita guidata di due ore nel centro storico, dedicata al legame tra Cuneo e San Francesco d'Assisi. L'iniziativa è a cura di Conitours; prenotazione obbligatoria al numero 0171 696206 o all'indirizzo info@cuneoalps.it.

Alle ore 21:30: grande appuntamento musicale in piazza Galimberti con il prestigioso Sunshine Gospel Choir, diretto da Alex Negro e vincitore del concorso How Sweet The Sound di Londra come miglior coro d'Europa.

Domani

La giornata sarà interamente dedicata alla tradizionale In-

fiorata. A partire dal mattino, i volontari del Comitato Festeggiamenti Madonna del Carmine, di Cuneo Illuminata e della Confraternita di Santa Maria del Suffragio e San Filippo Neri di Sassello daranno vita a mosaici di petali di fiori. Le vie del centro storico, in particolare Contrada Mondovì e via Roma, si trasformeranno in un'opera d'arte a cielo aperto in omaggio al passaggio della statua della Madonna del Carmine durante la Solenne Processione. L'invito a collaborare alla realizzazione è aperto a tutti i cittadini. Nel pomeriggio, la musica farà da cornice all'evento: dalle 17:00 alle 18:30 in via Roma si esibiranno in concerto alcuni studenti del Conservatorio Ghedini di Cuneo, con il Trio Fiati — Sara Facchinetti al flauto, Vincenzo Sciacchitano al clarinetto, Elisa Blangini al fagotto — e il Duo Flauti composto da Maccella Mellano e Cecilia Martini.

Il Museo Diocesano San Sebastiano, in Contrada Mondovì, ospiterà la mostra fotografica "Racconto visivo sulla Ma-

urbane e progetti innovativi dialogheranno con gli spazi della città, offrendo esperienze pensate per pubblici di tutte le età.

Accanto agli spettacoli, tornano anche i Pro Days, dedicati agli operatori culturali, il progetto UTPlay in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino, incontri internazionali, laboratori, installazioni, aree dedicate al benessere, all'artigianato e alla formazione, rendendo il Festival un luogo vivo di confronto, ricerca e partecipazione.

Mirabilia continua inoltre a investire nell'accessibilità, nell'inclusione e nella sostenibilità, confermando la propria vocazione a essere non solo un festival di spettacolo, ma uno spazio dove persone, territori e culture si incontrano.

Dal 2 al 6 settembre lasciati sorprendere da cinque giorni di emozioni, creatività e spettacolo dal vivo.

Il programma completo è disponibile su festivalmirabilia.it.

donna del Carmine", curata dal Caffè Fotografico. Nel pomeriggio spazio anche alla cultura, con la visita guidata alla scoperta dell'architettura Liberty della città: partenza alle 16:00, durata due ore, prenotazione obbligatoria.

Domenica 12 luglio Le visite guidate proseguiranno con un focus mattutino sulle tombe e sui monumenti Liberty del Cimitero Urbano, un suggestivo viaggio tra arte e silenzio: partenza alle 10:00, durata un'ora, prenotazione obbligatoria. Tra le novità dell'edizione, organizzate da Conitours, ci sono anche i pellegrinaggi guidati di un giorno verso alcuni dei principali Santuari del Cuneese, tra cui la Certosa di Pesio, l'Abbazia di Staffarda, Sant'Anna di Vinadio e Castelmagno, con partenza in pullman da Cuneo. Cinzia Daniele, Presidente di Conitours, ha espresso soddisfazione per la collaborazione con il Comitato Festeggiamenti Madonna del Carmine e con il Comitato Cuneo Illuminata, sottolineando l'impegno nell'organizzazione di visite guidate, tour e servizi di accoglienza per i tanti turisti che arriveranno in città in occasione delle celebrazioni. Alla conferenza stampa di presentazione svoltasi oggi in Comune erano presenti, proprio a testimonianza della grande partecipazione e coesione della città, l'Assessora Paola Olivero, il Presidente di Concommercio Roberto Ricchiardi, il Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Cuneo Colonnello Andrea Alba, la rappresentante di Promocuneo Virginia Ghibaudo e la rappresentante di ATL del Cuneese Daniela Bianco.

DOMENICA 12 LUGLIO 2026, ORE 17

Inaugurazione «Buscaje» di Beppe Viada a Monterosso Grana

La mostra "Buscaje" si presenta al pubblico come il ven-qua-resimo evento organizzato da grandArte nell'ambito della rassegna "OMG - grandArte 2025-2026 - I confini del sacro" che proporrà una serie rappresentativa di altre esposizioni d'arte in numerose località dell'intera provincia nel corso de-

gli anni 2025-2026. Le opere di Giuseppe "Beppe" Viada (1925-2005) tornano a rivivere dal 12 luglio prossimo negli spazi del Coumboscuro Centre Prouvençal, a Sancto Lucio di Monterosso Grana, luogo di civiltà provenzale alpina profondamente amato dall'artista nel suo cammino di arte e di fede.

L'esposizione, curata da Enrico Perrojo, rappresenta un omaggio a una delle figure più autentiche e significative del territorio, a un maestro del legno capace di liberare splendidamente la materia solo il morso dello scalpello. Tra bozzetti, arazzi e le immancabili buscaje (i trucioli di legno), la mostra documenta la sua

straordinaria produzione di soggetto sacro — in particolare i crocifissi lignei, i santini e le figure della Vergine Maria — ma anche i lavori nei momenti più complessi e dolorosi della sua esistenza. Ciascuna scultura, intagliata in essenze di glicio, ciliegio, noce o quercia spesso recuperate lungo le rive dello Stura, riflette una

storia in[ma e colle]Mva. Viada misurava i blocchi di legno con gli occhi, scorgendovi all'interno la figura da realizzare, in un gioco di modellati insieme dolci e nervosi, nidi e sognanti, capaci di fondere il rigore della tradizione alpina con un'intensa, drammatica e trasparente spiritualità protesa verso il cielo.



studiorw.it

**STRUTTURA
DI CHIRURGIA
DELLA COLONNA**

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA**
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, permette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**CASA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

VARALLO

Inaugurata la nuova Casa della Comunità

L'investimento, di oltre 1,3 milioni di euro, è stato finanziato con fondi Pnrr

■ A Varallo Sesia, la Casa della Salute diventa Casa della Comunità. Non un semplice cambio di denominazione, ma il segno concreto di una rivoluzione dei servizi sanitari territoriali, che risponde agli obiettivi del Decreto ministeriale n. 77/2022 e rafforza i servizi che l'ASL Vercelli offre al territorio dell'alta Valsesia.

Grazie a un investimento di oltre 1,3 milioni di euro, finanziato con fondi PNRR, i locali di via don Pietro Calderini sono stati completamente riqualificati e ospiteranno un presidio sanitario potenziato a servizio dei cittadini valsesiani.

La struttura si configura oggi come un nodo centrale della rete sanitaria territoriale, con un ruolo intermedio tra gli ambulatori dei medici e dei pediatri di famiglia e gli ospedali di Borgosesia e Vercelli. È dotata di un'équipe multi professionale, di servi-



L'inaugurazione della nuova Casa della Comunità di Varallo

zi diagnostici di base e rappresenta il luogo in cui il Servizio sanitario nazionale si integra con i servizi sociali, assicurando maggiore continui-

tà assistenziale. L'obiettivo è rafforzare la prevenzione, migliorare la gestione delle cronicità e ridurre il ricorso improprio agli ospedali, pro-

muovendo una sanità più vicina, accessibile ed efficace. Il passaggio da Casa della Salute a Casa della Comunità segna dunque un cambia-

mento culturale e organizzativo significativo, sul quale l'ASL Vercelli ha investito per mettere sempre più al centro la persona, il territorio e il lavoro di squadra tra professionisti.

A Varallo i lavori di adeguamento si sono conclusi a dicembre 2025, mentre il collaudo è stato eseguito nel marzo 2026. Il cantiere è stato gestito garantendo la continuità dei servizi sanitari esistenti.

Dall'inizio dell'anno è stata ripristinata l'attività odontoiatrica grazie al personale dell'ASL, ed è stata ampliata l'offerta oraria dell'Otorinolaringoiatria.

L'inaugurazione, alla presenza dell'Assessore regionale alla Sanità Federico Riboldi, delle autorità civili, militari e religiose e della Direzione strategica dell'ASL, si è svolta mercoledì 1° luglio.

«Per la Valsesia – afferma il Direttore Generale Marco

Ricci – la nuova Casa della Comunità rappresenta molto più di un semplice presidio sanitario rinnovato. Abbiamo voluto investire su un punto di riferimento concreto per un territorio con caratteristiche geografiche particolari, dove la prossimità dei servizi fa davvero la differenza nella vita quotidiana delle persone. Qui i cittadini possono trovare risposte concrete ai propri bisogni di salute, con percorsi assistenziali più semplici e continui e una presenza sanitaria costante. Questa struttura rafforza il legame tra sanità e territorio, valorizzando il lavoro sinergico tra professionisti, servizi sociali e comunità locale. È un risultato importante, reso possibile grazie alle risorse del PNRR e all'impegno dei nostri operatori, che hanno seguito ogni fase del progetto con attenzione e responsabilità».

Federico Riboldi, assessore alla Sanità della Regione Piemonte, sottolinea: «L'inaugurazione della Casa della Comunità di Varallo rappresenta un ulteriore passo avanti nel rafforzamento della sanità territoriale piemontese. In un territorio come la Valsesia, caratterizzato da una particolare conformazione geografica, garantire servizi sanitari di prossimità significa offrire ai cittadini risposte più tempestive e percorsi di cura sempre più vicini ai luoghi di vita. Questo intervento si inserisce nel più ampio piano di edilizia sanitaria regionale da quasi 5 miliardi di euro, con cui la Regione sta investendo contemporaneamente nelle Case e negli Ospedali di Comunità, oltre che nella realizzazione dei nuovi ospedali, per rafforzare tutta la rete sanitaria piemontese e renderla sempre più moderna, efficiente e vicina ai bisogni delle persone».

SANITÀ

A Biella screening Oncologici anche d'estate

In ospedale il 13 e 22 luglio si svolgeranno sue mattinate in cui sarà possibile informarsi e prenotare

■ L'ASL di Biella promuove due "Open Day" dedicati alla prevenzione oncologica e alle prenotazioni degli screening gratuiti del programma regionale Prevenzione Serena.

Le due mattinate sono ad accesso libero e si terranno lunedì 13 luglio e martedì 22 settembre, dalle 08:30 alle 12:30, presso l'atrio dell'Ospedale ASL di Biella. L'iniziativa rientra nelle attività di promozione della salute e di sensibilizzazione previste dal Piano Locale della Prevenzione ed è realizzata nell'ambito del programma regionale "Prevenzione Serena", in collaborazione con il Fondo Edo Tempia. Nel corso delle due mattinate gli Operatori saranno a disposizione dei cittadini per fornire informazioni sui programmi di screening oncologico, verificare la posizione degli utenti all'interno dei percorsi

di prevenzione e supportare la prenotazione degli appuntamenti.

Gli screening oncologici rappresentano uno degli strumenti più efficaci per la prevenzione e la diagnosi precoce di alcune tra le più frequenti patologie tumorali. Il programma regionale "Prevenzione Serena" offre gratuitamente: lo screening mammografico per la diagnosi precoce del tumore della mammella, il tumore più frequente nella popolazione femminile; lo screening cervico-vaginale (Pap test o HPV test) per la prevenzione e l'individuazione precoce del tumore del collo dell'utero, una patologia oggi ampiamente prevenibile grazie all'integrazione tra screening e vaccinazione anti-HPV; lo screening coloretale mediante ricerca del sangue occulto nelle feci, finalizzato all'individuazione precoce di tumori e lesioni

precancerose del colon-retto, che possono essere trattate prima della loro evoluzione.

La partecipazione ai programmi di screening consente di individuare eventuali alterazioni quando non sono ancora presenti sintomi, aumentando le possibilità di un trattamento efficace e riducendo la mortalità associata a queste patologie. «Partecipare agli screening significa prendersi cura della propria salute attraverso un gesto semplice ma di grande valore. Attraverso un esame gratuito è possibile individuare precocemente tumori della mammella, del collo dell'utero e del colon-retto oppure identificare lesioni che possono essere trattate prima che si trasformino in malattia – sottolinea la dottoressa Milena Vettorello, Referente aziendale per la Promozione della Salute e de-

gli Screening Oncologici -. Con questi "Open Day" vogliamo offrire ai cittadini un'occasione concreta per ricevere informazioni, chiarire eventuali dubbi e accedere più facilmente ai percorsi di prevenzione».

«Gli screening sono lo strumento principale per la diagnosi precoce – aggiunge la dottoressa Adriana Paduos, Direttore Sanitario del Fondo Edo Tempia -. L'invito è di non dimenticare in un cassetto le lettere d'invito e di approfittare di un'opportunità che consente, a volte, di salvare vite».

Maggiori informazioni sui programmi di screening oncologico sono disponibili inoltre sul Portale Internet dell'ASL BI al link: <https://aslbi.piemonte.it/dipartimento-di-prevenzione/screening-oncologici-prevenzione-serena/>

POLIZIA DI STATO DI VERBANIA

Prosegue l'attività di contrasto all'immigrazione irregolare



■ La Polizia di Stato di Verbania nell'ambito dell'intensificazione dei servizi di controllo del territorio finalizzati al contrasto dell'immigrazione irregolare, ha proceduto nei giorni scorsi al rimpatrio di tre cittadini stranieri. Grazie all'attività dell'Ufficio Immigrazione della Questura è stato possibile accompagnare a Tirana un cittadino di nazionalità albanese, consegnato al Settore di Polizia di Frontiera di Domodossola a seguito di riammissione dal-

la Svizzera.

Nel contempo, è stato rimpatriato a Bogotá un cittadino colombiano già detenuto presso la locale Casa Circondariale per i reati di furto e borseggi e destinatario alla misura alternativa dell'espulsione come sanzione sostitutiva alla pena detentiva. Dall'inizio dell'anno ad oggi sono 51 le espulsioni effettuate dalla Polizia di Stato di cui 9 con accompagnamento coatto alla frontiera da parte del personale di Polizia

QUESTURA DI NOVARA

Arrestati 3 colombiani con 4 chili di coca

I tre sudamericani hanno rispettivamente 47 anni, 24 anni e 23 anni

■ Nel corso dei costanti servizi finalizzati al contrasto degli stupefacenti, mercoledì 1 luglio la Polizia di Stato di Novara e Ferrara, operando in sinergia, ha tratto in arresto tre cittadini colombiani trovati in possesso di 4,8 kg. di cocaina pura al 90%.

Qualche giorno prima, infatti, il veicolo sul quale viaggiavano i tre soggetti sudamericani è stato sottoposto a controllo nel capoluogo estense.

Dai primi accertamenti è risultato che i tre, in Italia da pochi giorni, avevano appena acquistato solventi e preparati chimici di solito utilizzati per la lavorazione dei narcotici.

Pertanto gli agenti delle Squadre Mobili, attraverso dei servizi tecnici e di osser-



vazione effettuati presso l'abitazione ove dimoravano, ovvero un paese del basso novarese, li hanno fermati per un controllo quando li hanno visti salire a bordo della vettura che avevano noleggiato.

Nei loro bagagli, tra gli indumenti, sono stati rinvenuti 4 panetti di cocaina e 1 sac-

chetto contenente pasta di coca ancora da "lavorare" per un peso totale di oltre 4,8 chili.

A questo punto la perquisizione veniva estesa nell'abitazione, ove sono stati rinvenuti materiale e prodotti chimici usati per la lavorazione della pasta di coca, una pressa utilizzata per for-

mare i panetti di sostanza stupefacente e una macchina conta soldi.

I tre colombiani, 47 anni, 24 anni e 23 anni, sono stati tratti in arresto e accompagnati presso la casa circondariale di Novara a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Il G.I.P. del Tribunale di Novara, su richiesta del Pubblico Ministero della Procura della Repubblica di Novara che ha preso in carico le indagini, ha convalidato l'arresto e disposto per i tre arrestati la custodia cautelare in carcere.

Considerata la purezza dello stupefacente, che poteva essere ancora "tagliato", si stima che il sequestro possa aver evitato l'immissione sul territorio di oltre 20.000 dosi.

■ A portare sollievo, vicinanza e momenti di relazione ai pazienti sono Mia, barboncina nera di 5 anni, Gummy, barbone di taglia media di 2 anni, curioso ed energico, e Chico, meticcio arrivato dalla Spagna. Tre presenze affettuose e preparate, messe a disposizione dall'associazione CONteSTO APS, che affianca l'équipe sanitaria nel percorso di umanizzazione delle cure.

L'iniziativa si inserisce nel lavoro di potenziamento della Rete delle Cure Palliative dell'ASL AT, che integra l'attività domiciliare, l'ambulatorio ospedaliero al Cardinal Massaia, le consulenze nei reparti, nelle RSA e l'Hospice Monferrato di Nizza Monferrato. Un modello che mette al centro la persona, i suoi bisogni clinici, emotivi e relazionali, con l'obiettivo di garantire un'assistenza sempre più personalizzata e vicina.

“Nelle cure palliative ogni gesto capace di generare benessere, serenità e relazione ha un valore importante – sottolinea il dottor Francesco Pinta, responsabile della Struttura semplice dipartimentale Cure Palliative dell'ASL AT –. La pre-

CURE PALLIATIVE

La Pet Therapy arriva anche al Cardinal Massaia

Mia, Gummy e Chico sono i nuovi «assistenti a quattro zampe» dei pazienti seguiti dall'équipe dell'Asl Asti



Mia, Gummy e Chico, i cani coinvolti nel progetto e gli operatori dell'associazione di CONteSTO APS

senza del cane può favorire il contatto, stimolare il sorriso, alleggerire momenti difficili e offrire al paziente un'esperienza di normalità e vicinanza. Dopo l'avvio del progetto all'Hospice, portare questa opportunità anche in ambulatorio significa estendere un approccio di cura attento non solo ai sintomi, ma alla persona nella sua interezza”.

Fondata nel 2013, CONteSTO APS opera su tutto il territorio piemontese con numerosi progetti in ambito socio-assistenziale, socio-sanitario e scolastico. L'associazione promuove il benessere fisico, psichico e sociale della persona in tutte le fasi della vita attraverso il coinvolgimento e la

mediazione del cane, valorizzandone il ruolo nelle attività di supporto, inclusione e promozione del benessere.

“In ambiente sanitario lavoriamo per creare occasioni che permettano alle persone, anche nei momenti di maggiore fragilità, di mantenere viva la relazione con gli animali da compagnia – spiega la responsabile di CONteSTO APS, Barbara Pica –. Il cane diventa un mediatore prezioso: facilita il contatto, apre spazi di comunicazione, favorisce emozioni positive e contribuisce al benessere fisico, emotivo e sociale della persona”.

La Pet Therapy, o più correttamente attività assistita con animali, rappresenta uno strumento complementare alla cura: non sostituisce l'intervento sanitario, ma lo arricchisce attraverso una relazione semplice e immediata, capace di offrire conforto, stimolare ricordi, generare sorrisi e accompagnare pazienti e familiari dentro un'esperienza di maggiore serenità.

Il servizio è attivo il giovedì dalle 10 alle 12 nell'ambulatorio di Cure Palliative.

EMESSI ANCHE 13 AVVISI ORALI

Asti: più di 30 provvedimenti verso soggetti pericolosi

■ Nel corso del mese di giugno, la Divisione Anticrimine di Asti ha proseguito la propria attività di prevenzione e tutela della sicurezza pubblica attraverso l'adozione di più di 30 provvedimenti nei confronti di soggetti ritenuti socialmente pericolosi o coinvolti in situazioni che hanno richiesto specifiche misure di prevenzione.

Nel dettaglio, sono stati emessi 13 avvisi orali; 7 fogli di via obbligatori; 4 ammonimenti; 3 Dacur. Sono state inoltre sottoposte 4 persone alla misura della sorveglianza speciale.

L'attività della Divisione Anticri-

mine rappresenta uno strumento fondamentale per prevenire episodi di illegalità e rafforzare la sicurezza del territorio. I provvedimenti adottati hanno lo scopo di intervenire in via preventiva, limitando situazioni di potenziale rischio e contribuendo a garantire una maggiore tutela dei cittadini.

L'azione della Polizia di Stato di Asti proseguirà anche nei prossimi mesi con costante attenzione alle esigenze del territorio, attraverso un'attività di prevenzione mirata e un monitoraggio continuo delle situazioni più sensibili.

■ Oggi alle 15:30, presso il Caffè Alessandrino in piazza Garibaldi, sarà inaugurata la mostra dal titolo «In Viaggio con Aldo Menghevoli» di Franco Chiarlo, in arte Aldo Menghevoli, organizzata dall'Associazione Culturale Libera Mente-Laboratorio di idee.

Il presidente dell'Associazione, Fabrizio Priano ha dichiarato: «Con la mostra dell'artista Franco Chiarlo in Arte Aldo Menghevoli proseguono gli appuntamenti del Progetto Arte Diffusa, eventi dedicati all'Arte presso alcuni locali della nostra Città. Siamo lieti di annunciare l'opening della mostra “In viaggio con Aldo Menghevoli”, dedicata all'artista Franco Chiarlo, noto per la sua innovativa espressione artistica sotto il nome di Aldo Menghevoli. La mostra offre una straordinaria

OGGI ALLE 15:30

Al Caffè Alessandrino si inaugura la mostra «In Viaggio con Aldo Menghevoli»



opportunità per esplorare il mondo creativo di Menghevoli, le cui opere raccontano storie di viaggio, trasformazione e scoperta. Attraverso una selezione di lavori recenti, i visitatori saranno immersi in

un'esperienza visiva che invita alla riflessione e alla connessione con la dimensione artistica del viaggio».

Chi è Franco Chiarlo in arte Aldo Menghevoli

Aldo Menghevoli (Felizzano, AL, 1963), pseudonimo artistico di Franco Chiarlo, è un pittore contemporaneo che vive e lavora nel Monferrato.

La sua produzione artistica si distingue per uno stile personale e riconoscibile, dove realtà e immaginazione si fondono in atmosfere sospese tra simbolismo, sogno e metafisica. At-

traverso l'uso dell'acrilico, della tecnica mista e di una tavolozza intensa e vibrante, l'artista dà vita a figure senza volto, città visionarie e paesaggi interiori

che invitano alla riflessione. Le sue opere sono state esposte in numerose manifestazioni artistiche nazionali e internazionali, ricevendo apprezzamenti per l'originalità del linguaggio espressivo e la capacità di trasformare emozioni e stati d'animo in immagini. La sua ricerca è riassunta nel motto che accompagna il suo percorso: “Stati d'animo su tela”.

CASALE MONFERRATO

CRONACA

Due interventi contro l'occupazione di immobili

Le operazioni si sono concluse senza l'impiego della forza pubblica, ma grazie alla mediazione

■ Prosegue l'attività della Polizia Locale di Casale Monferrato finalizzata al controllo del territorio e al tempestivo ripristino della legalità, anche attraverso interventi di mediazione che consentano di risolvere situazioni complesse senza ricorrere a misure coercitive.

Nei giorni scorsi gli agenti sono intervenuti a seguito dell'occupazione abusiva di un alloggio di pertinenza di uno stabile del quartiere Oltreponte, gestito dall'Agenzia Territoriale per la Casa di Alessandria. Grazie alle recenti novità normative introdotte in materia di occupazioni abusive e alla mediazione condotta direttamente dal Comandante della Polizia Locale con gli occupanti, l'alloggio è stato spontaneamente rilasciato nella giornata di lunedì 6 luglio ed è tornato nella piena disponibilità dell'Agenzia Territoriale per la Casa. Gli occupanti, tra cui alcuni minori, hanno trovato sistemazione

presso propri familiari.

Nella stessa giornata la Polizia Locale è intervenuta anche in corso Valentino per dare esecuzione a un'ordinanza sindacale di sgombero emessa il 24 giugno a seguito dell'accertata inagibilità strutturale dell'edificio. Il provvedimento disponeva l'immediato rilascio dell'immobile da parte di tutti i residenti fino al ripristino delle condizioni di sicurezza. Una residente, nonostante i ripetuti tentativi della proprietà e dei rispettivi legali di trovare una soluzione condivisa, aveva rifiutato di lasciare l'appartamento, pur in presenza di un potenziale rischio derivante dalle condizioni delle strutture portanti dell'edificio. Su richiesta della proprietà, la Polizia Locale è quindi intervenuta per dare esecuzione al provvedimento sindacale. Anche in questo caso l'intervento si è concluso senza ricorrere ad azioni coercitive: al termine di un'attività di mediazione, la don-

na ha accettato la sistemazione alternativa messa a disposizione dalla proprietà dell'immobile.

Il vice sindaco di Casale Monferrato, Luca Novelli, dichiara: “Fortunatamente la nostra città, per ora, non è interessata al fenomeno delle occupazioni abusive che purtroppo appare in rapida diffusione. Cerchiamo di monitorare per quanto possibile la situazione grazie anche al costante collegamento con l'Agenzia Territoriale per la Casa, confidando che interventi immediati al sorgere del fenomeno possano essere concretamente risolutivi, non solo per il ripristino della legalità ma soprattutto per evitare le ripercussioni economiche e morali nei confronti di chi vanta un legittimo diritto sull'immobile. In questo caso, anche grazie al buon senso di tutte le parti coinvolte, siamo soddisfatti di essere riusciti a restituire in breve tempo ai soggetti legittimati la disponibilità dell'alloggio occupato”.

IDENTIFICATI TRASGRESSORI

Nuove sanzioni per l'abbandono di rifiuti

■ Prosegue l'attività della Polizia Locale di Casale Monferrato per il contrasto all'abbandono e al deposito irregolare di rifiuti. Grazie all'analisi delle immagini registrate dagli impianti di videosorveglianza installati dalla società COSMO, sono stati identificati nuovi responsabili di conferimenti illeciti nelle aree di raccolta di via Vidua e, per la prima volta, in Cantone Grassi, nella frazione Casale Popolo. L'attività di controllo ha consentito di accertare diversi episodi di abbandono di rifiuti, anche ingombranti, depositati al suolo in prossimità delle isole ecologiche. Nei confronti dei responsabili sono state elevate sanzioni amministrative per un importo complessivo di 5.000 euro. In due casi, ricorrendone i presupposti previsti dalla nor-

mativa, oltre alla sanzione è stato disposto anche il fermo amministrativo per trenta giorni del veicolo utilizzato per il trasporto dei rifiuti.

Il vice sindaco di Casale Monferrato, Luca Novelli afferma: «La tutela degli spazi pubblici passa attraverso un'attività di controllo costante e capillare. La collaborazione tra la Polizia Locale, le tecnologie di videosorveglianza e l'attenzione dei cittadini rappresenta uno strumento determinante per contrastare comportamenti che danneggiano l'ambiente e il patrimonio comune. Il nostro impegno proseguirà senza interruzioni, affinché chi non rispetta le regole sia chiamato a risponderne e Casale Monferrato possa continuare a essere una città ordinata, pulita e vivibile».

Vittorio Magni

■ Dalla sfida ingegneristica della nuova Diga Foranea alla rinascita urbana di Begato: il capoluogo ligure si conferma laboratorio d'avanguardia europeo. Un'operazione di sistema che, tra record di profondità e investimenti miliardari, ridisegna la rotta industriale di un asse vitale che unisce la costa al cuore produttivo del Piemonte. Lungo i 6,3 chilometri di tracciato della nuova Diga Foranea, l'Italia sta scrivendo un nuovo capitolo della sua storia industriale. La visita del ministro per gli Affari europei, il Pnrr e le Politiche di coesione, Tommaso Foti, ha certificato che Genova, con la sua «scuola» del saper fare, ha preso in mano il timone della logistica europea, diventando il perno imprescindibile di un asse - quello ligure-piemontese - che oggi si erge a motore trainante dell'economia del continente, senza più rivali in termini di efficienza e ambizione strategica.

«Penso che al 2028 Genova e il suo porto cambieranno volto. Una cosa molto importante perché noi non possiamo pensare solo a un modello italiano di porti, dobbiamo pensare a un modello europeo di porti», ha dichiarato il ministro Foti durante il sopralluogo, ribadendo la centralità di questo corridoio. Sull'avanzamento dei lavori, ha aggiunto: «La nuova diga foranea di Genova è una delle opere più strategiche finanziate dal Piano Nazionale Complementare e un investimento decisivo per la competitività dell'Italia. Quest'opera dimostra che sviluppo e sostenibilità possono procedere insieme: è il modello di infrastrutture che vogliamo realizzare capaci di generare crescita duratura per l'Italia». Il ministro ha poi sottolineato la lungimiranza economica del progetto: «La complessità dell'intervento rispetto a quello che sono i costi non è assolutamente squilibrata, anzi direi che è uno di quegli interventi dove spesa e qualità dell'intervento saranno a favore sicuramente della spesa». Qui i numeri non sono il peso della nostra competitività nell'integrazione tra il porto e le fabbriche torinesi. Con un basamento che scende a 50 metri di profondità, Genova ha frantumato il primato europeo precedentemente detenuto dalla spagnola Algeciras, trasformando il bacino portuale nel più grande cantiere d'Europa. La fase A è un bollettino di vittoria: il 99% della ghiaia posata e il 92,5% delle colonne di consolidamento completate. «Questa infrastruttura migliorerà radicalmente l'accessibilità del porto di Genova, rendendolo pronto ad accogliere le più grandi navi in circolazione: portacontainer fino a 450 metri e le grandi navi da crociera World-Class», dichiarano il presidente della Regione Liguria e commissario straordinario Marco Bucci e il sub-commissario Carlo De Simone. «Le proiezioni sui benefici di quest'opera parlano di un incremento del 25% dei traffici commerciali, con ricadute positive sul territorio stimate intorno ai 4,2 miliardi di euro. Rafforzeremo così il ruolo di Genova come principale porta d'accesso ai traffici marittimi del Mediterraneo e dell'Eu-

RIGENERAZIONE URBANA E PROGRESSO ECONOMICO

«La diga di Genova investimento decisivo per la competitività del Paese»

Il ministro Foti ieri ha effettuato un sopralluogo nel cantiere in porto e poi ha visitato le nuove palazzine di Begato

ropa, un tassello fondamentale per rendere l'Italia sempre più competitiva nello scenario internazionale». Il presidente dell'Autorità di Sistema

Portuale, Matteo Paroli, ha quindi precisato: «La nuova configurazione del porto renderà disponibili maggiori spazi operativi nelle aree esisten-

ti, creando le condizioni per lo sviluppo del comparto commerciale di Sampierdarena e per il rafforzamento delle attività di costruzione e riparazio-

ni navali».

Questo asse ligure-piemontese non si limita a costruire, ma innova, applicando per la prima volta in Italia il princi-



Sopra il ministro Tommaso Foti con il presidente della Regione Liguria Marco Bucci. Di fianco il cantiere della nuova diga

L'ASSESSORA RITA BRUZZONE: «SUBITO 57 NUOVE UNITÀ, NESSUNA DIRIGENZIALE»

Tursi: c'è l'accordo per nuove assunzioni

Un piano da 4,5 milioni per il bienni 2026-2027 concordato con le sigle sindacali

■ Accordo raggiunto tra l'amministrazione comunale, le organizzazioni sindacali e le Rsu a seguito della proclamazione dello stato di agitazione. Il Comune di Genova introduce importanti novità sul fronte delle politiche del personale e delle assunzioni, ponendo le basi per un rilancio dei servizi cittadini e un netto miglioramento delle condizioni lavorative. L'intesa, definita «storica» nel corso di un intervento di Consiglio comunale dall'assessora al Personale Rita Bruzzone, prevede uno stanziamento complessivo di 4,5 milioni di euro per il biennio 2026-2027, con un impatto immediato sulla struttura dell'ente. «Questo accordo rappresenta una svolta fondamentale per la nostra amministrazione e per tutta la comunità dei nostri lavoratori - ha detto la sindaca Silvia Salis - il Comune fa uno sforzo economico enorme, ma necessario perché investi-

re 4,5 milioni di euro nel personale significa riconoscere concretamente il valore di chi, ogni giorno, fa funzionare la macchina comunale». Il fulcro dell'accordo riguarda il potenziamento degli organici. Una prima tranche di 500 mila euro verrà stanziata nell'immediato per l'assunzione a tempo indeterminato di 57 nuove unità (nessuna figura dirigenziale) all'interno dei diversi comparti comunali. Questi ingressi si aggiungono al piano assunzionale già approvato a marzo 2026.

La crescita proseguirà nel 2027: l'indice di turn over, inizialmente stimato al 50%, salirà al 75%, traducendosi in 187 assunzioni programmate (di cui 125 già previste e 62 aggiuntive). Un capitolo specifico dell'accordo è dedicato alla Polizia Locale, comparto che richiede massima attenzione per la delicatezza delle sue funzioni. Dopo l'assunzione a tempo indeterminato

di 19 agenti tramite concorso lo scorso 3 giugno, l'amministrazione attingerà ulteriormente dalla graduatoria esistente per immettere in ruolo gli ultimi 4 candidati idonei. In attesa di bandire un nuovo concorso, per rispondere subito alle esigenze di organico, sono state attivate procedure per assunzioni a tempo determinato. Grazie all'utilizzo di 300 mila euro derivanti dai proventi dell'imposta di soggiorno e dalle sanzioni amministrative, sarà possibile contrattualizzare nuovi agenti per una durata di tre anni.

«Siamo consapevoli che i dipendenti comunali venivano da anni complessi e che le aspettative verso questa amministrazione erano alte. Abbiamo risposto mettendo in campo il massimo impegno e accogliendo le istanze sindacali e dei singoli lavoratori», ha detto l'assessora Bruzzone

IL CASO GIBELLI IN CONSIGLIO COMUNALE

Insulti ai cittadini: la crisi d'identità della maggioranza

pre e solo quelli della doppia morale: ricordate quando un esponente del Pd mi gridò che ci avreste appeso a testa in giù? Nessuna conseguenza. Quando invece un esponente del Pd ha offeso una sua collega di partito, è stato espulso. Per opportunità politica vi tenete un consulente Lgbtqia+ che non tutela l'ente, non tutela i cittadini e prende un lauto compenso». Sulla stessa linea la consigliera Ilaria Cavo, che ha sottolineato la natura divisiva di tali uscite: «La volta scorsa le parole erano indirizzate contro i cattolici, oggi contro i cittadini che chiedono sicurezza. Non può bastare rimuovere un post: va rimosso il contratto. Chi ha un incarico pubblico non può fare dichiarazioni d'odio». Il clima in Consiglio si è fatto incandescente anche per l'assenza dell'assessore competente, Rita Bruzzone, che ha costretto il vicesindaco

Terrile a raccogliere la «patata bollente». A rincarare la dose sulla coerenza della maggioranza è intervenuta la consigliera Bordilli (Lega), che ha stigmatizzato «l'arroganza di una certa classe politica», richiamando un episodio emblematico avvenuto proprio a Sestri Ponente, dove la consigliera Sara Tassara (Lista Civica Silvia Salis) è stata protagonista di un gesto decisamente poco istituzionale rivolto ai cittadini: «Pensare che un dito medio sia portare alla calma... no. Se dobbiamo rivedere anche questi concetti, allora siamo veramente con dei valori orgogliosamente differenti».

La replica di Terrile è stata un esercizio di equilibrio che ha convinto poco. Pur definendo il post della Gibelli «un errore grave» e dissociandosi dal contenuto, Terrile ha virato bruscamente verso il passato per tentare un pareggio politico che

è parso a molti un goffo tentativo di sviare l'attenzione. La replica della Bianchi, stavolta, è un affondo diretto sul fallimento del ruolo: «Io fossi un'appartenente della comunità Lgbtqia+ - su cui non ho nulla in contrario - sarei fortemente offesa di avere un rappresentante del genere». La consigliera Ilaria Cavo ha rincarato la dose, chiedendo passi concreti: «Se avete preso le distanze, deve esserci un'intimazione scritta alla Gibelli: al prossimo post, l'incarico non esiste più». Mentre la Giunta continua a difendere strenuamente la propria linea, preferendo l'immobilismo amministrativo alla coerenza politica, il clima in città resta teso. In chiusura, è arrivato l'ultimo affondo della Bordilli, che ha puntato il dito contro una gestione ormai in palese crisi di identità: «Siamo profondamente amareggiati come cittadini di avere un'amministrazione che non vuole vedere, che si ostina a tenere nella carica persone indegne di quel ruolo, e quando un'amministrazione perde il coraggio di sanzionare l'arroganza, smette anche di essere una guida».

VMag



MUSE RIBELLI

DONNE, IMMAGINE, POTERE NELLA STORIA DELL'ARTE

A CURA DI CONSUELO LOLLOBRIGIDA

CINQUE SECOLI DI ARTE, IMMAGINI E RIVOLUZIONE AL FEMMINILE.
DA ARTEMISIA GENTILESCHI A SHIRIN NESHAT, UN PERCORSO TRA PITTURA, FOTOGRAFIA, VIDEO E INSTALLAZIONI
CHE RACCONTA IL POTERE DELLO SGUARDO FEMMINILE ATTRAVERSO IL TEMPO.



Scansiona e ascolta
Artemisia Gentileschi:
una voce dal passato



UNA MOSTRA INTENSA E CONTEMPORANEA CHE METTE IN DISCUSSIONE
STEREOTIPI, IDENTITÀ E RAPPRESENTAZIONE NELLA STORIA DELL'ARTE.

Florence Arquín, Sofonisba Anguissola, Vanessa Beecroft, Emma Bonazzi, Lucienne Bloch, Margherita Caffi,
Rosalba Carriera, Elisabeth Chaplin, Lea Colliva, Maddalena Corvina, Clautilla Nelli, Dadamaino,
Elisabetta Di Sopra, Diana Di Rosa, Carl Friederich Heinrich, Artemisia Gentileschi, Carlotta Gargalli, Gisele Freund,
Giuliano Grittini, Camilla Guerrieri, Ketty La Rocca, Lavinia Fontana, Benedetto Luti, Onofrio Palumbo,
Emmy Lou Packard, Alice Pasquini, Sante Peranda, Il Sassoferrato, Elisabetta Sirani, Virginia da Vezzo,
Maja Zećo, Zhang Hong Mei, Andy Warhol, Shirin Neshat, Cécile Villeneuve,
e altri protagonisti della storia dell'arte tra Rinascimento e contemporaneità.

11 LUGLIO / 4 OTTOBRE / 2026

POLO ESPOSITIVO CHIESA DI SANTO STEFANO
VIA SANT'AGOSTINO, 24 / MONDOVÌ / CN



ticket.it

LE IMMAGINI DELLE DONNE RAPPRESENTATE SONO RICOSTRUZIONI ARTISTICHE DI FANTASIA CREATE CON L'AUSILIO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE. SPIRANTE A FOTOGRAFIE E DIPINTI DELL'EPOCA. A CURA DI CESIN GROUP



SOSTEGNO ALL'INIZIATIVA DEL ROTARY DISTRETTO 2032, GENOVA EST E FEDERFARMA GENOVA

«Drink spiking», Regione Liguria non se la beve

Progetto contro il fenomeno dell'aggiunta di droga nei bicchieri all'insaputa dell'interessato

■ Informare, prevenire e aumentare la consapevolezza su un fenomeno ancora poco conosciuto ma potenzialmente molto pericoloso. Sono questi gli obiettivi della campagna di sensibilizzazione contro il drink spiking, il fenomeno dell'aggiunta di alcol o sostanze nelle bevande all'insaputa della persona, presentata da Regione Liguria.

Regione Liguria sostiene e rilancia l'iniziativa promossa dal Rotary Distretto 2032, dal Rotary Club Genova Est e da Federfarma Genova, contribuendo ad ampliarne la diffusione sul territorio attraverso una campagna di comunicazione dedicata ai giovani, alle famiglie e ai cittadini.

Il progetto prevede la realizzazione di un video di sensibilizzazione dedicato ai giovani, sviluppato in collaborazione con Orientamenti e di un webinar rivolto alle famiglie, trasmesso in diretta e successivamente disponibile on demand. Parallelamente prenderà il via una campagna informativa che coinvolgerà Area 3 e Area 4, con la distribuzione di circa 30.000 volantini e 300 locandine in oltre 300 farmacie di Genova e provincia.

«La prevenzione rappresenta il primo e più efficace strumento di tutela, soprattutto quando si tratta della sicurezza e della salute dei nostri giovani - sottolinea il vicepresidente



Il consiglio è non lasciare mai il bicchiere incustodito o bere da confezioni chiuse

sidente della Regione Liguria e assessore alla Formazione, Simona Ferro -. Per questo Regione Liguria ha scelto di sostenere e rafforzare questa importante iniziativa, che unisce istituzioni, sistema sanitario, associazionismo e mondo delle professioni in un'azione comune di informazione e sensibilizzazione. Attraverso Orientamenti e una comunicazione mirata vogliamo raggiungere ragazze, ragazzi e famiglie, offrendo loro strumenti concreti per riconoscere i rischi e adottare comportamenti consapevoli».

«Il drink spiking è un fenomeno ancora troppo poco conosciuto ma tutt'altro che raro

- dichiara l'assessore alla Sanità Massimo Nicolò -. Se ne parla quasi esclusivamente quando si verificano episodi particolarmente gravi, ma è fondamentale intervenire prima, facendo prevenzione e informazione. Abbiamo scelto di aderire con a questa iniziativa, rafforzandola con strumenti di comunicazione dedicati ai giovani e alle famiglie».

«La rete delle farmacie rappresenta un presidio fondamentale sul territorio - afferma Giuseppe Castello, presidente di Federfarma Genova -. Grazie alla loro presenza capillare e al rapporto quotidiano con i cittadini, i farmacisti possono svolgere un ruolo im-

portante nell'informare correttamente la popolazione. Questa iniziativa, promossa insieme al Rotary Distretto 2032 e al Rotary Club Genova Est, ha una forte valenza sociale e punta a sensibilizzare in particolare i più giovani». Il drink spiking consiste nell'aggiunta, senza il consenso della vittima, di alcol o sostanze psicoattive all'interno di una bevanda con l'obiettivo di alterarne lo stato di coscienza e renderla più vulnerabile.

«Con questa campagna Regione Liguria è tra le prime in Italia ad affrontare in modo strutturato un fenomeno ancora troppo sommerso - spiega il dottor Paolo Moscatelli di-

rettore dell'Unità Operativa di Medicina interna ad alta intensità di cura del Policlinico San Martino e già presidente del Rotary Club Genova Est -. Il consiglio è semplice: preferire bevande confezionate, non accettare bicchieri da persone sconosciute, non lasciare mai incustodita la propria bevanda e, in caso di sospetto, contattare immediatamente il 112 conservando, se possibile, la bevanda per gli accertamenti».

«La prevenzione è uno dei pilastri dell'azione del Rotary e questa iniziativa ne rappresenta un esempio concreto - commenta il Governatore Rotary Distretto 2032, Fortunato Crovari -. Affrontare il fenomeno del drink spiking significa tutelare la salute, la sicurezza e la libertà delle persone, in particolare dei più giovani, attraverso l'informazione e la consapevolezza. Desidero ringraziare Regione Liguria per aver scelto di condividere e rafforzare questo progetto nato dal Rotary Club Genova Est e supportato dal Distretto 2032 insieme a Federfarma Genova: quando istituzioni, professionisti e associazioni fanno rete è possibile costruire una cultura della prevenzione capace di raggiungere l'intera comunità. Il Rotary continuerà a promuovere iniziative che mettano al centro il benessere delle persone e la responsabilità civica».

Indagine Istat

«Un ligure su tre non legge libri»

segue dalla prima

(...) , il 21,4% legge tutti i giorni, il 36,2% una o più volte a settimana, il 20,6% una o più volte al mese, gli altri più raramente. Solo il 4% supera la soglia degli oltre trenta libri letti in un anno, il 37,8% oscilla tra uno e tre volumi. Il 52,1% dei lettori liguri si appassiona di romanzi e racconti di autori italiani, il 39,1% di autori stranieri, il 36,4% di gialli o noir, il 28,1% di libri di scienza sociali, umane, filosofia o politica, il 19,3% di fantascienza e fantasy, il 18,7% di guide turistiche, il 16,8% di libri per bambini o ragazzi, il 15,6% di libri a fumetti, il 13,2% umoristici, il 12,1% di hobby e tempo libero, il 12% per la casa, il 10,% romanzi rosa, l'8,7% sugli animali, l'8,5% artistici, il 7,8% di libri di scienze naturali, applicate, esatte o di tecnica, il 7,3% sulla salute, il 6,2% manuali pratici, il 6,1% religiosi, il 5,2% musicali, il 5,1% istant book, percentuale identica per fotografia e cinema, il 5% horror, il 4,6% informatici, il 3,1% di astrologia, magia o esoterismo, il 2,9% albi illustrati, lo 0,6% librigame e il 5,4% altro.

del Piemonte e della Liguria
il Giornale

**ESCLUSIVISTI PER LA
PUBBLICAZIONE DEI VOSTRI:**

ANNUNCI LEGALI ASTE APPALTI

BANDI DI CONCORSO FINANZIARI

RICERCHE ED OFFERTE DI PERSONALE

POLO GRAFICO SPA!



+39 0171 392208 - 09



PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

Musica

Caparezza vince la Targa Tenco 2026

Con l'album Orbit Orbit, Caparezza ha vinto la Targa Tenco 2026 nella categoria Miglior album in assoluto. Gli altri vincitori sono: Carmen Consoli per Migliore album in dialetto con Amuri Luci, Piji per Migliore album opera prima con Sta registrando audio..., Avincola per Migliore album di interprete con Avincola canta Carella, Emma Nolde come Migliore canzone singola con Quello che deve essere sarà, Filippo Graziani come Migliore album a progetto con 80 Buon compleanno Ivan (live in Teramo). Il riconoscimento delle Targhe Tenco viene assegnato dal 1984 a «I migliori dischi dell'anno» di canzone d'autore pubblicati nel corso dell'anno (per le Targhe 2026 resi disponibili in qualunque modo al pubblico dall'1 giugno 2025 al 31 maggio 2026). Le opere degli artisti candidati per le Targhe sono votate da una giuria vasta e competente formata da esperti, giornalisti e addetti ai lavori. La consegna dei premi si terrà il 22, 23 e 24 ottobre al Teatro Ariston di Sanremo (Imperia). Anche in questa edizione saranno premiati uno o più artisti con il Premio Tenco, assegnato dal Direttivo del Club Tenco alla carriera di coloro che hanno apportato un contributo significativo alla canzone d'autore mondiale. Sempre il Club Tenco assegnerà anche il Premio Tenco all'Operatore Culturale e il Premio Yorum, istituito in collaborazione con Amnesty International Italia dal 2020 per dare visibilità agli artisti che in tutto il mondo, mettendo spesso a repentaglio la loro vita, lottano per i diritti umani e la libertà d'espressione.

Pratiche edilizie

La Finanza indaga ad Albenga e Ceriale



■ Ieri mattina la Procura di Savona ha dato avvio a un'operazione dei militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Savona per una serie di perquisizioni presso il Comune di Ceriale e presso il Comune di Albenga. L'indagine è svolta nell'ambito di un procedimento che si trova nella fase delle indagini preliminari e che richiede ulteriori indispensabili approfondimenti. L'ipotesi di reato è irregolarità di alcune pratiche edilizie presso il Comune di Ceriale; una procedura per l'affidamento del servizio di Tesoreria sempre del Comune di Ceriale; e una singola pratica di occupazione del suolo demaniale presso il Comune di Albenga. L'indagine ha visto per oltre un anno impegnata la Guardia di Finanza con l'utilizzo di intercettazioni telefoniche e ambientali: sono stati acquisiti dati anche dai cellulari e dai pc degli indagati.

CASO SPIAGGE LIBERE

Il difensore civico: «Il sindaco di Spotorno non ha sbagliato»

Francesco Cozzi è stato interpellato dai cittadini sul mancato rinnovo di concessioni di alcuni tratti del litorale

■ Il difensore civico di Regione Liguria Francesco Cozzi interviene sulla vicenda che riguarda il rinnovo delle concessioni di alcuni tratti del litorale di Spotorno e la libera fruizione di parte delle spiagge. «Nei mesi scorsi - ricorda Francesco Cozzi - sono giunte al nostro ufficio segnalazioni di alcuni cittadini che lamentavano da parte della civica amministrazione la scelta, ritenuta da loro non giusta, di non rinnovare la concessione a privati di alcuni tratti del litorale. E, nello spirito della funzioni proprie del Difensore civico di organo "terzo", ho rappresentato al sindaco queste doglianze».

Francesco Cozzi ricostruisce nel dettaglio i successivi passaggi e le comunicazioni con cui l'amministrazione di Spotorno ha illustrato al Difensore civico il quadro normativo che ha motivato questa decisione. «Dalla documentazione ricevuta, le spiegazioni del Comune sono state esaustive e rappresentano lo spirito e i contenuti della legge». Secono Cozzi, dunque, «il sindaco ha interpretato correttamente la norma».

La vicenda si inserisce in



Spotorno è al centro del dibattito sulle spiagge libere

un quadro normativo destinato a rivoluzionare i futuri scenari nella gestione delle coste: la legge regionale n.13 del 1999, in cui è previsto che una quota del 40% delle spiagge sia a disposizione di tutti i cittadini, e la direttiva 2006/123/CE (cosiddetta direttiva Bolkestein, ndr), che non permette più il rinnovo automatico delle concessioni, ma impone la messa a ga-

ra. «Il ruolo del Difensore civico - conclude Francesco Cozzi - è facilitare la comunicazione e i rapporti fra pubblica amministrazione e cittadini e il caso specifico di Spotorno, in cui abbiamo esercitato questo compito grazie anche alla piena collaborazione delle parti, credo abbia rappresentato un buon esempio per fare chiarezza sul quadro normativo».

Savona

Navetta serale per il centro e la Darsena

Fino al 29 agosto muoversi a Savona nelle ore serali sarà più semplice, sicuro e flessibile grazie al nuovo servizio sperimentale di trasporto a chiamata che collega il quartiere di Legino con il centro cittadino e la Darsena.

Il servizio, completamente gratuito, è attivo dal lunedì al sabato, dalle 19.30 all'1, ed è stato pensato per offrire un'alternativa concreta all'utilizzo dell'auto privata, promuovendo una mobilità più sostenibile.

L'iniziativa nasce da una richiesta del Comune che già lo scorso anno aveva portato a una prima sperimentazione e che Tpl ha accolto e organizzato in tempo per la stagione estiva. L'amministrazione aveva raccolto le istanze dei pubblici esercizi della Darsena volte a dotare questa zona di un servizio di trasporto pubblico che a oggi la esclude. «È un'iniziativa che vuole dare una risposta a una richiesta che ci arrivava, cioè quella di servire meglio la Darsena che, soprattutto in estate, è un luogo molto vivo - spiega l'assessore alla Mobilità Sostenibile, Ilaria Becco - Ma è anche un'iniziativa che rientra nel progetto di introduzione di servizi innovativi per i quali stiamo lavorando con Tpl da tempo con l'obiettivo di aumentare l'utilizzo del mezzo pubblico strutturando un servizio rispondente sempre di più alle esigenze dei cittadini». La corsa si prenota tramite l'app Easy Bus, scegliendo l'orario e il percorso. La prenotazione può essere effettuata fino a 20 minuti prima della partenza. Il servizio effettua fermata presso: Università, via Cadorna, via Stalingrado, via Pirandello, Stazione ferroviaria di Savona, piazza del Popolo, via Paleocapa, corso Mazzini, via Gramsci e Darsena. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito www.tplinea.it oppure contattare il numero verde 800 808 288, attivo tutti i giorni dalle 8 alle 21.

DUE VASCHE: UNA DA 25 METRI E L'ALTRA DA 12 METRI

Inaugurato nuovo lotto della piscina di Savona

La struttura, intitolata all'ex sindaco Zanelli, ha visto un intervento di 3 milioni e mezzo di euro

■ Savona. Mercoledì scorso è stato inaugurato il nuovo lotto della piscina intitolata a Carlo Zanelli in corso Colombo a Savona. Era presente anche Carla Zanelli, vedova dell'ex sindaco. Al taglio del nastro, affidato al Sindaco Marco Russo, è seguita un'esibizione della squadra di nuoto artistico della Rari Nantes Savona, formazione ai vertici del panorama nazionale e pluricampione d'Italia, scelta per celebrare simbolicamente l'apertura di un impianto progettato sia per la pratica sportiva dei savonesi sia per consentire la pratica di questa disciplina ad alto livello.

L'intervento di ampliamento della piscina Zanelli è stato avviato nel 2024 e ha comportato un investimento complessivo di 3.545.800 euro, di cui 2,5 milioni finanziati attraverso la Missione 5 «Inclusione e Coesione» del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) e 1.045.800 euro stanziati dal Comune di Savona.

Il nuovo lotto comprende una vasca da 25 metri con profondità di 3 metri, realizzata per consentire gli allenamenti e le competizioni di nuoto artistico e una seconda vasca da 12 metri destinata alle attività complementari e all'avviamento alla pratica sportiva. Con questa inaugurazione Savona porta a compimento un altro importante intervento finanziato con le risorse del Pnrr e dota la città di un impianto destinato a diventare uno dei principali poli natatori della Liguria, capace di rispondere sia alle esigenze dell'attività agoni-



Alcuni momenti dell'inaugurazione del nuovo lotto della piscina di Savona

stica sia a quelle della pratica sportiva quotidiana. L'intervento rappresenta inoltre una tappa di un progetto più ampio di riqualificazione della struttura. In queste settimane, infatti, è in corso la procedura di gara per l'affidamento annuale dell'impianto, soluzione ponte in vista della presentazione di un project financing, già annunciato da parte dell'attuale gestore, la Rari Nantes Savona, che consentirà di completare definitivamente il complesso con la copertura del secondo lotto, la realizzazione della nuova centrale termica e gli interventi di riqualificazione del primo lotto, compresa l'installazione dell'impianto fotovoltaico sulla copertura della vasca olimpica da 50 metri.

«Il Pnrr è realtà e cambia la nostra città - ha detto il sindaco Russo alla cerimonia inaugurale - Oggi, dopo anni di lavori che hanno attraversato anche

momenti complessi come quelli causati dal caro materiali, inauguriamo una piscina che completa e valorizza un impianto natatorio di rilevanza nazionale. È un'opera che abbiamo fortemente voluto fin da quando abbiamo deciso di trasformare l'ex piscina Trento e Trieste in un impianto di sport di strada, proprio perché volevamo che la seconda vasca fosse vicina a quella già esistente per formare un unico polo sportivo. Oggi la città dispone di una nuova struttura attrattiva che si inserisce in un disegno organico».

«Raggiungiamo un traguardo molto importante per Savona - ha dichiarato l'assessore allo sport, Francesco Rosello - Dopo oltre quindici anni dalla realizzazione della copertura della vasca olimpica, la città dispone finalmente di un impianto che completa e rafforza il polo natatorio della Zanelli. È

un'opera attesa da anni, resa possibile grazie alla capacità dell'Amministrazione di intercettare i finanziamenti del Pnrr e di affiancarli a risorse comunali. Questa inaugurazione non rappresenta un punto di arrivo, ma una tappa fondamentale di un progetto più ampio di rigenerazione del nostro fronte mare. Lo dimostrano gli interventi già realizzati e quelli in corso, dallo skate park alla nuova spiaggia libera attrezzata ai piedi del Priamar, fino alla riqualificazione del Prolungamento. Sappiamo che il percorso non è concluso. Nei prossimi mesi sarà necessario proseguire con gli interventi previsti per completare definitivamente il complesso della Zanelli, ma oggi consegniamo alla città una struttura moderna, pensata per lo sport di base e per quello di alto livello, della quale tutti i savonesi possono essere orgogliosi».



Eventi

BORSE DI STUDIO AI PIÙ MERITEVOLI

«Rovere d'Oro», la musica regala emozioni a San Bartolomeo al Mare

Giovani talenti provenienti da tutto il mondo in concorso nell'evento giunto alla XXXVIII edizione

■ Giovani musicisti provenienti da tutto il mondo si preparano a regalare emozioni e spettacolo al concorso internazionale Rovere d'Oro. Giunta alla sua XXXVII edizione, la manifestazione torna a San Bartolomeo al Mare dal 13 al 19 luglio 2026. Un evento storico che gode del patrocinio del Comune di San Bartolomeo al Mare, Provincia di Imperia, Regione Liguria, Fondazione Carige, Fondazione Capacci e Ministero della Cultura, con la collaborazione di Federalberghi e Assoturismo. Da non perdere la tre giorni di «Aspettando Il Rovere». Al Santuario Nostra Signora della Rovere alle 21,30 con entrata gratuita oggi si esibirà Andrea Vettoretti (chitarra), domani Antonio Di Cristofano (pianoforte) e il 12 luglio Antonio Cicero (fagotto) e Luciano Troja (pianoforte). Ogni sera è previsto il concerto dei maestri aperto dai migliori giovani talenti che vengono individuati durante l'arco della giornata.

L'evento, curato dal direttore artistico Christian Lavernier, anno dopo anno, si conferma come uno dei più prestigiosi concorsi musicali internazionali, offrendo ai vincitori importanti opportunità di crescita artistica e professionale. Dal 13 al 19 luglio San Bartolomeo al Mare si trasformerà ancora una volta in un crocevia di musica e culture grazie all'associazione culturale «Rovere d'Oro», che promuove la cultura musicale e valorizza i giovani talenti. Come sempre, il concorso si articola in due sezioni: «Rovere d'Oro» per i musicisti più esperti e «Giovani talenti» per gli interpreti emergenti. Entrambe si svolgono nell'arco di una settimana, con prove selettive che individuano i musicisti più meritevoli.

Il tutto trova il suo apice nelle serate in cui i migliori talenti si esibiscono davanti a un pubblico di appassionati. La finale del concorso, in forma di concerto pubblico, attira spettatori internazionali per una lunga serata di musica in attesa del verdetto finale. Il premiato Rovere d'Oro 2026 partirà per una tournée in Messico in collaborazione con il Conservatorio de Las Rosas (Moreilla - patrimonio dell'Unesco). A San Bartolomeo sono attesi musicisti da numerose regioni italiane e da Paesi europei ed extraeuropei, tra cui Cina, Giappone, Ucraina, Paesi Arabi, India, Danimarca, Corea e Stati Uniti. La giuria è composta da personalità di alto profilo internazionale, attive in contesti accademici e concertistici di rilevanza mondiale. La direzione artistica, come detto, è affidata al maestro Christian Lavernier, musicista di fama internazionale, la cui esperienza e rete di contatti rafforzano il pre-



stigio e la qualità della manifestazione. «L'associazione - spiega Lavernier - ha istituito anche il premio «Rita Romani Arimondo», in memoria della fondatrice, per sostenere giovani musicisti meritevoli in difficoltà economiche. «Il concorso - spiega Lavernier - non è solo una competizione: durante la settimana di esibizioni, i musicisti partecipano a prove e momenti di confronto, vivendo un'esperienza di crescita artistica e formazione. Molti ex partecipanti, inizialmente iscritti nella sezione «Giovani talenti», ritornano successivamente nella sezione «Rovere d'Oro» come musicisti

affermati, mostrando così il percorso di sviluppo e maturazione artistica. Questa continuità - aggiunge il direttore artistico - contribuisce a consolidare una comunità fedele, capace di creare una rigenerazione culturale autentica del territorio, anche in una piccola cittadina come San Bartolomeo al Mare. La musica diventa così veicolo di condivisione, scambio interculturale e rafforzamento del tessuto sociale e culturale dell'associazione». Aggiunge Vivi Arimondo, presidente del Rovere d'Oro: «Ogni borsa di studio che assegniamo è un investimento nel futuro della musica. Da sempre il

ROVERE D'ORO
Il concorso che premia i giovani musicisti è curato dal direttore artistico Christian Lavernier e si conferma ogni anno uno dei più prestigiosi eventi internazionali del settore



Rovere d'Oro nasce per offrire ai giovani talenti un'opportunità concreta di crescere, studiare e confrontarsi ai più alti livelli internazionali. Proseguire questo percorso significa anche custodire l'eredità di mia madre, Rita Romani Arimondo, tra le fondatrici del concorso, che ha creduto profondamente nel valore della cultura e dei giovani. Portare avanti la sua visione è per me un impegno e un privilegio: perché sostenere un giovane musicista oggi significa contribuire a far vivere la musica di domani».

«È per noi motivo di orgoglio ospitare a San Bartolomeo musicisti,

anche molto giovani, per un evento di livello internazionale - sottolinea il sindaco Filippo Scola - Il Rovere d'Oro cresce di anno in anno e la trentasettesima edizione è un traguardo importante grazie all'impegno e alla costanza dell'associazione Rovere d'Oro, del Comune, delle associazioni di categoria alberghiere e di altri enti patrocinatori come il Ministero della Cultura. La bravura della direzione artistica è indiscutibile così come il talento di questi artisti alcuni dei quali sono tornati a San Bartolomeo dopo essere rimasti colpiti dalla bellezza del territorio e dalla nostra accoglienza».

ABITI, AUTO ED EVENTI A TEMA PER DIVERTIRSI CON TUTTA LA FAMIGLIA

Savignone viaggia indietro nel tempo

Domenica 19 luglio «Ritorno al futuro», l'evento sui magici anni del secolo scorso

■ Domenica 19 luglio Savignone si veste del suo elegante passato e torna indietro nel tempo. «Savignone Ritorno al Futuro», giunto alla sua quinta edizione, è un evento su cui puntano Comune di Savignone e Proloco di Savignone e che trasforma Piazza Italo Ghelfi in un palcoscenico a cielo aperto dedicato agli anni '50 e '60 e 70 ma con uno sguardo ai primi anni del 900 e agli anni '30. «L'invito, per residenti, ospiti e villeggianti, è quello di partecipare vestiti a tema per immergersi completamente nell'atmosfera d'epoca - spiega l'ideatore della manifestazione Gianluca De Simoni - Un viaggio nel Novecento tra auto, musica e tradizioni che mostra in tutto il suo splendore Savignone, la Perla dei Monti». Dalle 10 la piazza si animerà con l'arrivo di auto, moto, biciclette e persino una storica corriera. Il pubblico, anch'esso in abito d'epoca, darà il via a una giornata di convivialità e memoria. Nel programma: mercatino «La tua soffitta in piazza», con oggetti e piccoli tesori del passato; mostre fotografiche e ambientazioni per riscoprire la storia della comunità savignonese; colazione d'epoca presso i locali della piazza e visita al Museo degli Alpini della Sezione Ana di Genova. Alle 11 parte il «Viaggio nel tempo» a bordo della corriera d'epoca. Contestualmente si muoverà un corteo con auto e moto d'epoca che sfileranno per il paese e per la Valle Scrivia. In contemporanea, I Time Travels, con i loro preziosi costumi e a bordo di un elegante Landò, accompagneranno grandi e piccoli alla scoper-



ta del Parco di Palazzo Fieschi e delle atmosfere della villeggiatura dei primi anni del Novecento. E ancora pranzo, musica e giochi in piazza dalle ore 12.30. Ad allietare pranzo e pomeriggio ci penseranno le Kali Sisters, raffinato gruppo vocale con un repertorio sospeso tra gli anni Trenta e lo swing italiano e internazionale. Il pomeriggio prosegue alle ore 14.30 con tornei per bambini, il concorso di eleganza e originalità per pubblico e mezzi d'epoca e le dimostrazioni di arti e mestieri perduti. Alle ore 16.00 appuntamento con «Il sapore dell'estate», la merenda delle leggendarie estati savignonesi, seguita dalle premiazioni. Gran finale tra storia e musica: a Palazzo Fieschi e all'Hermann Hesse Café. Alle 17 a Palazzo Fieschi, già sede dell'antico Stabilimento Idroterapico, verrà presentato il progetto editoriale «I Quaderni di Savignone», a cura di Marco De Felice, Gianluca De Simoni e Mario Garrè. Il progetto è una pubblicazione periodica dedicata ad approfondimenti e curio-



sità sulla storia locale. Nel corso della serata saranno presentati anche i primi due volumi: «Savignone. Mille anni di storia» di Marco De Felice e «Il Palazzo Fieschi e lo Stabilimento Idroterapico di Savignone» di Marco De Felice e Gianluca De Simoni. Introdurrà Giada Campus, assessore dell'Amministrazione Comunale di Savignone. A seguire, la conferenza «Giochi, sport e picnic: la moda della villeggiatura a inizio 900» a cura dei Time Travels. La serata prosegue alle 20 all'Hermann Hesse Café di Savignone con «Red & Rum- Voce & Chitarra, Emozioni in Musica». Un live intimo e coinvolgente per chiudere la giornata tra buona musica, belle persone e un calice. «Savignone Ritorno al Futuro è ormai un appuntamento atteso che unisce memoria, comunità e bellezza - chiude il sindaco di Savignone Antonio Bigotti - Un'occasione per riscoprire le nostre radici divertendosi insieme guardando al futuro». È gradito l'abito a tema.

Appuntamenti

SANTA MARGHERITA LIGURE

Oggi e domani, a partire dalle ore 19, piazza San Siro tornerà ad animarsi con la festa del quartiere organizzata dal «comitato Quartiere San Siro» in sinergia con «La Brigata di Santa». Intrattenimento, buona cucina e tanta musica grazie alla presenza di una pista da ballo dedicata. Stasera l'apertura musicale sarà affidata all'orchestra Alesia Carascausa, mentre domani ci sarà l'orchestra Antonio Maenza.

FUTURISMO ALLA MERIDIANA

Si avvia alla conclusione la mostra «Futurismo» a Palazzo della Meridiana: dopo mesi di grande partecipazione e di un intenso calendario di appuntamenti culturali, l'esposizione sarà visitabile fino a domenica 12 luglio, ultima occasione per scoprire uno dei movimenti artistici più rivoluzionari del Novecento attraverso un percorso ricco di opere, approfondimenti e prospettive inedite. Ad oggi la mostra ha accolto oltre 6.000 visitatori, con circa il 50% del pubblico costituito da turisti e una significativa quota di stranieri, a testimonianza della capacità dell'esposizione di attrarre un'utenza nazionale e internazionale.

«MEDUSA, SCILLA E LA SFINGE»



È il titolo dello spettacolo interpretato da Arianna Scommegna (nella foto) per la nuova produzione di Teatro Pubblico Ligure, in scena martedì 14 luglio, ore 17, nel Salone da Ballo di Palazzo Reale a Genova (via Balbi 10), nuovo appuntamento della quarta edizione di «Parole antiche per pensieri nuovi». La rassegna di Palazzo Reale porta il nome del più esteso progetto che attraversa tutta la Liguria, ma trova una sua peculiare collocazione in uno dei musei nazionali del capoluogo ligure. Ideato e diretto da Sergio Malfredini il ciclo è prodotto da Teatro Pubblico Ligure e Musei Nazionali Di Genova - Direzione regionale Musei Nazionali Liguria, con il sostegno di Ministero della Cultura e Regione Liguria, con il contributo di Fondazione Carige. Biglietti: 10 euro intero, 8 euro ridotto.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

giornale delle
Assicurazioni